

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO :

- CHE in data 31 LUGLIO 2009 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2008/2009;

- CHE la Delegazione Trattante del Comune costituita nel rispetto della normativa in materia ha raggiunto l'accordo sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa 2009 nella seduta del 29 aprile 2010, sottoscrivendo l'intesa di massima che si allega alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;

- CHE, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 48, comma 6, del Dlgs. n. 165/01 e dall'art. 5, comma 3, del CCNL del 1 aprile 1999 (così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, con nota prot. n. 540./SEG del 30 aprile 2010 detta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente veniva inviata al Collegio dei Revisori dei Conti,

- CHE in data 13/5/2010 i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole in ordine sia alla compatibilità dei costi del C.C.D.I. 2009 con i vincoli di bilancio, sia sulla formazione del relativo fondo, come da propria nota che è agli atti di questo Settore;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto in oggetto;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Risorse Umane;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario;

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e confermato,

1. di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'allegata ipotesi di contratto decentrato integrativo 2009;
2. di approvare il prospetto, allegato al CCDI 2009, relativo alla costituzione ed all'accordo annuale di utilizzo delle risorse del fondo salario accessorio dipendente 2009.
3. di dare alla presente esecuzione immediata.



COSTRUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI – ANNO 2009

Fondo consolidato (di provenienza 2004)	€ 1.668.833,50
Recupero R.I.A. dei cessati nel 2008	€ 9.234,41
Incremento monte salari 2007(ex art.4 CCNL del 31/7/09)	€ 0
Avanzo di esercizio 2008	€ 23.718,00
Fondi speciali (compensi 2% ex L.109/94 e commiss.gara/conc)	€ 47.800,00
Recupero PEO dai cessati 2008 su nuove assunzioni 2009	€ 11.853,80

TOTALE RISORSE DECENTRATE 2009 complessive € 1.761.439,71

DISTRIBUZIONE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO- ANNO 2009

(parte stabile)

P.E.O. (1999-2007)	€ 729.330,66
Indennità di posizione/alta profess.	€ 331.363,15
Indennità di comparto (quota FONDO)	€ 183.417,48
Indennità di rischio e disagio	€ 75.149,29
Art. 36 per categoria D	€ 11.960,00
Maneggio valori	€ 162,00
LAVORO STRAORDINARIO	€ 58.957,54

(parte variabile)

Turnazione	€ 132.818,78
Reperibilità	€ 131.645,21
Produttività	€ 639,17

TOTALE degli istituti salariali già liquidati € 1.655.443,28

Istituti ancora dal liquidare(art.36 x cat B/C e produttività) € 72.599,68

Istituti ancora dal liquidare(ind.di risultato x titolari di PO e AP) € 33.396,85

TOTALE RISORSE DECENTRATE 2009 complessive

€ 1.761.439,71

N.B. La produttività liquidata nel 2009 (€ 639,17) riguarda la dip.te LANDOLFI a cui per mero errore materiale del settore di appartenenza non era stata pagata sull'annualità 2008 ed è stata poi liquidata sull'annualità 2009

Comune di Avellino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2009

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente CCDI si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, dipendente dell'Amministrazione, con esclusione dei Dirigenti.

Art. 2 - Oggetto del CCDI

Il presente CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs n.165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009.

Il presente contratto si riferisce al periodo 2009.

Le risorse decentrate per il 2009 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti.

Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL.

Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti.

Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Art. 3 – Tempi e procedure per stipula e rinnovo

Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI.

Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca, di norma, entro firma un

incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI.

Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Art. 4 – Risorse Decentrate anno 2009

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi **€ 1.761.439,71** di cui € 1.480.593,47 di parte stabile ed € 197.474,49 di parte variabile sono state individuate dall'Amministrazione secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4.co.2,) dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4,co.1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8,co.2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti.

Sono compresi nel fondo 2009 anche l'avanzo 2008 pari ad € 23.718,00, i fondi speciali pari ad € 47.800,00 ed il recupero del costo PEO dei cessati 2008 rispetto ai nuovi assunti 2009 pari ad € 11.853,80.

Art. 5 - Straordinario

Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in **€ 58.960,00**

L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante.

L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa.

Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005.

Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti.

Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori.

Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005;

Prospetto di ripartizione straordinario

	Settore	Dirigente	Fondo Autorizzato
1	CULTURA,SPORT e P.I.	Dr.ssa Giovanna Muollo	4.050,00 €uro
2	DIREZIONE GENERALE	Dr. Ugo Andreotti	3.900,00 €uro
3	LL.PP. e MANUTENZIONE	Arch. Alberico Testa	4.420,00 €uro
4	AMBIENTE E QUALITÀ	Arch. Giovanni Iannaccone	1.650,00 €uro
5	POLIZIA MUNICIPALE	Dr. Carmine Tirri	25.150,00 €uro
6)	AFFARI GENERALI	Dr. Carlo Tedeschi	19.790,00 €URO
T O T A L E G E N E R A L E			58.960,00 €

Art. 6 - Posizioni organizzative e alte professionalità

Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2009 ad **€ 364.760,00**.

In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi la G.C. ha provveduto con delibera n° 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e conferimento degli incarichi con decorrenza 1/5/2008.

Contemporaneamente alla definizione dei criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative sono stati definiti dalla G.C. i criteri per l'attribuzione delle alte professionalità con decorrenza 1/5/2008.

Art. 7- Indennità

a) È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL:

b)a) _____ indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
VIGILI URBANI	dr. Carmine Tirri	110.713,00 euro
USCIERI	dr. Carlo Tedeschi	15.305,00 euro
DIREZIONE GENERALE	Dr. Ugo Andreotti	6.800,00 euro
T O T A L E		132.818,00 euro

e)b) _____ indennità di **rischio**, pari a € 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL.

Il fondo per l'indennità di rischio è pari a **37.620,00 Euro**.

e)c) _____ servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
LAVORI PUBBLICI	Arch. Alberico Testa	€ 45.900,00
ANAGRAFE	dr. Carlo Tedeschi	€ 6.600,00
MESSI	dr. Carlo Tedeschi	€ 14.800,00
IMPIANTI SPORTIVI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 6.800,00
POLIZIA MUNIC.	dr. Carmine Tirri	€ 21.100,00
ASSISTENTI SOCIALI	Dr. Salvatore De Vito	€ 2.500,00
USCIERI	dr. Carlo Tedeschi	€ 10.800,00
AUTISTI	dr. Ugo Andreotti	€ 12.500,00
P.I/CULTURA	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 2.145,00
CENTRO SOCIALE	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 4.500,00
FINANZE	dr. Ugo Andreotti	€ 4.000,00
T O T A L E		€ 131.645,00

e)d) _____ al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano **maneggio valori** di cassa è corrisposta un indennità giornaliera pari ad € 1 (uno) _per ogni giornata di lavoro.

L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al maneggio valori sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto.

Tale fondo è pari ad **€ 160,00**

e) per l'indennità di **disagio**- il fondo stanziato è pari a **37.530,00** Euro.

f) indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99 come modificato dall'art 36 del CCNL 2002 / 2005.

Il fondo è pari a **11.960,00** Euro, è concerne solo il personale di cat. D.

Art. 8 – Fondo per la incentivazione della prestazione individuale

Il fondo è costituito da una somma pari ad **€ 72.600,00** Euro ed è finalizzato ad incentivare il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di somme attribuite in modo selettivo tenendo conto di determinati criteri di valutazione.

Tali risorse saranno riservate ai dipendenti di ruolo di tutte le categorie, esclusi i dipendenti titolari di posizioni organizzative ed il personale di cui all'art.36, comma 1 del CCNL 20.1.2004.

Il personale

- partecipanti ai progetti ex art. 15, c.5 del CCNL 1999;
- partecipanti a qualsiasi altra forma di incentivazione prevista dall'ente

partecipa alla distribuzione del fondo nella misura del 50 %, purché la somma complessiva individualmente attribuita non superi Euro 1.000,00.

Sarà cura dell'Ufficio Personale quantificare, non appena individuati i dipendenti aventi diritto al massimo al 50% del premio, un ammontare medio per dipendente, tenendo conto delle risorse complessivamente disponibili per l'anno 2009 e del coefficiente di riparametrazione per fascia-categoria di appartenenza (si farà riferimento solo alla categoria ed alla posizione economica iniziale) già in uso.

Il premio sarà corrisposto in seguito alla valutazione che sarà effettuata a conclusione del 2009 e sarà sottoscritta per presa visione dal dipendente.

Eventuali ricorsi, motivati, alle valutazioni ricevute saranno presentate all'amministrazione entro dieci giorni dalla avvenuta comunicazione della valutazione espressa dal dirigente che si esprimerà in merito entro quindici giorni.

Ogni Dirigente dovrà effettuare le proprie valutazioni tenendo conto delle risorse assegnate al settore e solo in questo ambito potrà diversificare i premi da attribuire.

Art. 9 - Sistema delle progressioni orizzontali

Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

- P.E.O. 1999 – 2000	€uro 370.000,00
- P.E.O. 2005	€uro 230.000,00
- P.E.O. 2006-2007	€uro 100.000,00
<hr/>	
TOTALE	€URO 700.000,00

Art. 10 - Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex articolo 15, comma 5, CCNL 1999.

Per il 2009 viene istituito un fondo per la realizzazione di progetti ex articolo 15, comma 5, CCNL 1999 pari ad €uro **31.300,00**.

Tali risorse vengono destinate esclusivamente al finanziamento di progetti ritenuti strategici dall'Amministrazione, in coerenza con i documenti di programmazione annuale e pluriennale, nonché per fronteggiare esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

Ciascun piano e/o progetto deve indicare:

- gli obiettivi
- l'importo complessivo del progetto,

- il numero del personale diviso per categorie e per profilo professionale e le attività da svolgere;
- i tempi di attuazione;
- l'importo teorico spettante ad ogni partecipante avente diritto;
- il responsabile del progetto stesso.

La distribuzione delle risorse tra i progetti sarà orientata a garantire il più possibile un equo trattamento dei dipendenti interessati in ragione dell'impegno richiesto.

Le prestazioni individuali e l'impegno profuso dai singoli dipendenti impegnati nei progetti di cui al presente articolo saranno valutate dai singoli dirigenti responsabili con le medesime modalità indicate all'articolo 8 riferite alla produttività individuale.

I dirigenti sono tenuti a effettuare una valutazione intermedia, in tempi coerenti con quelli complessivi del progetto e, in linea di massima, quando sia trascorso circa la metà del tempo assegnato.

Le valutazioni conclusive, che vanno sottoscritte dal dipendente per presa visione, vanno fatte pervenire al Direttore Generale entro dieci giorni dalla conclusione del progetto. I progetti saranno valutati dal Nucleo di valutazione sia in fase preventiva, entro quindici giorni dal ricevimento della proposta progettuale, sia in fase consuntiva, entro 15 giorni della relazione conclusiva.

I compensi saranno corrisposti entro due mesi dalla conclusione del progetto e, comunque, entro il mese di marzo dell'anno successivo, se conclusi nell'anno solare.

Il Nucleo di valutazione predisporrà, a conclusione dell'anno, una valutazione sintetica sui progetti realizzati e i risultati raggiunti che sarà inviata alle OO.SS.

Durante il periodo di svolgimento del piano-progetto:

a) non si terrà conto delle assenze per:

- ferie;
- permessi sostitutivi delle festività soppresse,
- assenze per malattia dovute a infortuni sul lavoro;
- permessi sindacali retribuiti;
- riposi compensativi;

- permessi per donazione di sangue e similari;
- astensione obbligatoria per maternità.

b) - i provvedimenti disciplinari definitivi, riguardanti esclusivamente la prestazione lavorativa, comporteranno una decurtazione dalla quota prevista per l'apporto qualità della prestazione nella misura del:

- 10% in caso di censura;
- 50% per multa con importo non superiore a quattro ore;
- 100% per sanzioni superiori.

In ogni caso non saranno liquidate attività c.d. di progetti che non avranno seguito l'iter procedurale di cui ai punti precedenti.

Art. 11 - Interpretazioni autentiche del presente contratto

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi.

L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Art. 12 - Norme Finali

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente .

Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale.

Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Letto, confermato e sottoscritto,

per la Parte Pubblica

per la Parte Sindacale